



Torino, data del protocollo

Ai Gestori e Coordinatori Didattici
delle scuole paritarie
del Piemonte

e p.c. Ai Rappresentanti Regionali
delle Associazioni dei Gestori
delle scuole paritarie
del Piemonte

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19. Progetto "Scuole aperte, società protetta"
promosso dal Politecnico di Torino.**

Gentilissimi,

innanzitutto, a nome del Ministero che rappresento, voglio esprimervi un sincero e doveroso sentimento di riconoscenza.

Il presidio del diritto fondamentale all'istruzione, che le vostre scuole responsabilmente stanno garantendo al sistema educativo nazionale in questa complessa e imprevedibile emergenza, è un contributo che merita la più alta considerazione e il massimo apprezzamento da parte dello Stato.

Come ho avuto modo di affermare anche pubblicamente, l'impegno inedito dei docenti e di tutti gli operatori nel mantenere viva la relazione educativa con i propri discenti, anche a fronte di tante difficoltà, superate con slancio e dedizione, consegnano al Paese un esempio di responsabilità collettiva unico e straordinario, una memoria per il futuro da cui partire per fondare una nuova scuola capace di affrontare, anche in emergenza, le sfide della società del XXI secolo.

L'esperienza che stiamo vivendo, che ha colto tutti impreparati, ci sta insegnando l'importanza di aprirci al confronto e all'ascolto dell'altro, la necessità di condividere e socializzare idee, punti di vista e proposte, di aiutarci reciprocamente



per trovare insieme le migliori soluzioni; e così dovrà essere anche in funzione di una ripresa sicura, si spera quanto prima, non solo delle relazioni sociali ma anche della nostra attività scolastica.

Animato da questo spirito, ho sentito il dovere di rendervi da subito edotti dell'iniziativa intrapresa con il Politecnico di Torino "*Scuole aperte, società protetta*", un progetto per la ripresa in sicurezza delle attività didattiche a settembre, nella cosiddetta Fase 2 dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, che in via sperimentale applica alle scuole, con tutti gli opportuni adattamenti al loro specifico contesto, i protocolli anti contagio che l'Ateneo ha studiato per la ripresa delle attività produttive nell'ambito del Piano "*Imprese aperte, lavoratori protetti*", la cui innovativa filosofia di fondo poggia sull'idea che "*ognuno protegge tutti, sempre e comunque*".

L'Ufficio Scolastico Regionale è stato coinvolto fin dall'inizio, ha contribuito alla stesura del progetto, selezionato le scuole Beta Tester in base alla tipologia/complessità e avviato con esse la fase operativa di simulazione, secondo la metodologia del *risk management*.

Nello specifico, partendo dall'assunto che fino alla scoperta del vaccino o di terapie di cura efficaci la prospettiva è quella di convivere con il virus per un tempo significativo, abbiamo ipotizzato due possibili scenari di rischio di contagio da COVID-19, medio e alto, e sulla base di essi condurremo l'analisi dettagliata, fisica, quantitativa e qualitativa dei contesti. Questo passaggio consentirà di individuare per ogni processo scolastico i rischi, il relativo potenziale di danno conseguente, in termini sia di gravità che di probabilità che lo stesso si verifichi (matrice dei rischi) e, quindi, di identificare le azioni preventive più adeguate ai rischi rilevati.

L'*output* finale della simulazione è l'elaborazione di quello che abbiamo chiamato il "*Manuale del COME prevenire e contrastare la diffusione del contagio*", che conterrà le linee guida generali non solo per la gestione "sicura" e "sostenibile" della Fase 2 di riapertura, che ciascuna scuola dovrà poi declinare nel proprio specifico contesto - e sempre secondo la filosofia del Politecnico "*ognuno protegge tutti, sempre e comunque*", ma anche per un nuovo progetto educativo e formativo che il dimezzamento della presenza degli studenti nelle aule conseguente alle misure di distanziamento sociale da un alto, e l'esperienza maturata con la didattica a distanza,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
IL DIRETTORE GENERALE

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: [HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/](http://www.istruzioneepiemonte.it/)
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M PI ; AOODRPI

dall'altro lato, renderanno inevitabile, ma anche quanto mai opportuno, nella prospettiva di innovare il sistema di istruzione per adattarlo ai cambiamenti repentini e alle incertezze della modernità.

Di questo lavoro sperimentale è informato il Ministero e gli esiti saranno messi a disposizione del Comitato nazionale di esperti, al quale la Ministra Azzolina ha affidato il compito di formulare le proposte operative per la riapertura delle scuole in sicurezza a settembre.

Naturalmente intendiamo mettere la sperimentazione al servizio di tutte le istituzioni scolastiche del Piemonte e ci piacerebbe ricevere anche dalle vostre scuole suggerimenti, osservazioni e proposte che ci aiutino a migliorare il progetto.

Auspichiamo davvero una vostra collaborazione nell'unico interesse che ci unisce: il successo formativo e il benessere dei nostri studenti. E' per questo che non dovete esitare a contattarci sia per il progetto che per qualsiasi altra necessità legata all'emergenza.

Cordialissimi saluti e un vivo incoraggiamento.

Fabrizio Manca